

DISPARITÀ

«NON PRIVILEGIAMO POCHI DIPENDENTI»

Andrea Cuzzocrea (Centro democratico) chiede al sindaco Manna di non aumentare le ore di lavoro e il salario solo a 22 impiegati: «Ci sono soldi a sufficienza per fare lo stesso con tutti gli altri»



I soldi ci sono, e per tutti. Ed è una ragione sufficiente per evitare di privilegiare qualcuno lasciando a secco gli altri. Da questo assunto parte la proposta che Andrea Cuzzocrea (foto piccola), capogruppo di Centro democratico nel consiglio comunale di Rende, spedisce a Marcello Manna sperando di convincerlo. I soldi in questione sono quelli che l'amministrazione d'Oltrecampagnano vorrebbe a quelli che da anni, complice il pensionamento di tanti colleghi, tirano avanti la carretta negli uffici con contratti part time. Il sindaco e la Giunta hanno individuato 22 di loro, che come "premio" dovrebbero ottenere la possibilità di svolgere ulteriori tre ore retribuite a settimana, grazie a uno stanziamento in Bilancio di 42mila euro; Cuzzocrea, però, sottolinea che ad avere il contratto part time in Comune sono un centinaio di persone e che ci sarebbe denaro a sufficienza per tutte loro e non solo per i 22 cui si accennava. L'esponente di Centro democratico esordisce elogiando la scelta del sindaco di gratificare il personale con aumenti salariali dei quali, per la proprietà transitiva, beneficerebbero anche tutti quei cittadini che dei beneficiari dovessero avere bisogno per lo svolgimento delle pratiche che li riguardano. Poi, però, si mette a fare un po' di calcoli e il giudizio sulla scelta di Manna e i suoi cambia. Il consigliere spiega che nella delibera della Giunta si parla di «residui di economia di spesa che derivano dalle cessazioni intervenute negli anni 2011-2013, ed in particolare alle sole percentuali utilizzabili per turn over, che ammontano a circa 360mila euro» e che la previsione di spesa annua per il personale nel triennio 2015-2017 è di 6,7 milioni. Tuttavia, per il 2015 la stessa previsione è di 300mila euro in meno, ragion per cui Cuzzocrea non si spiega perché prevedere un incremento di tre ore per 22 lavoratori, spendendo così solo 42mila euro, quando ci sono molti più fondi a disposizione. «Estendere la deliberazione a tutti dipendenti vorrebbe dire integrare l'impegno di spesa con ulteriori 160mila euro», che porterebbero a una spesa complessiva di circa 200mila euro. Un impegno



che «risulta comunque assolutamente inferiore» ai fatidici 360mila risparmiati prima. «È importante evidenziare che attuando una tale deliberazione estesa a tutte le cento o poco più unità interessate, si starebbe sempre sotto la soglia della "Previsione spesa per il personale e per il triennio 2015 - 2017", prosegue il consigliere comunale. Le condizioni per premiare

tutti, insomma, ci sono. Da qui l'appello al sindaco: «I numeri parlano chiaro non possiamo perdere l'occasione, rimandando il problema a "dopo". Discutiamone assieme, con l'obiettivo di trovare una condivisione fra tutti i gruppi che siedono in consiglio comunale, esulando dalle appartenenze politiche e alla fine, ritengo che così facendo riusciremo ad attuare una

scelta politica saggia, imparziale, giusta, di condivisione delle proposte e certamente coraggiosa, che, nonostante la situazione di predissesto finanziario, guarda al futuro della città ed alla capacità dell'Ente di erogare servizi di qualità ed attuare provvedimenti improntati sulla trasparenza, sulla imparzialità e soprattutto sulla parità di trattamento del personale». (gcs)

RENDE

ANNIVERSARI

I dieci anni della loggia con la lectio di Masullo

Nel decimo anniversario della sua fondazione la Loggia cosentina Risorgimento n.1240 del Grande Oriente d'Italia ha promosso un'iniziativa culturale, oggi alle 16:30 nella sala convegni dell'Hotel Europa a Rende. Gli intellettuali, i giovani, la cittadinanza tutta, dopo la presentazione del giornalista Sergio Tursi Prato, potranno assistere alla lectio magistralis del professor Aldo Masullo. Il filosofo morale di fama internazionale intratterrà i convenuti sul tema "La libertà e le occasioni". Esso compendia questioni, risvolti e problemi dibattuti dai pensatori più famosi. A maggior ragione oggi parlare di libertà suscita particolare attenzione, giacché la società in cui viviamo, definita globalizzata e liquida, è pervasa da tanti equivoci e contraddizioni e suscita tanti interrogativi. I nodi da sciogliere riguardano anche le accezioni di comunità, civiltà e umanità in un mondo dove l'altro, l'estraneo, il diverso rischia di essere interpretato non come risorsa, bensì come fattore di repentaglio per la nostra realtà, che, invece, va reinterpretata in tutta la sua pregnanza valoriale ed etica. In tale direzione sono tantissime le persone interessate a fruire di una riflessione dotta e aperta, quella del Filosofo morale. In occasioni analoghe, egli ha offerto uno sprazzo di luce per potersi orientare nella nostra libertà caratterizzata ormai da disumane efferatezze, consumate per il prevalere di estremismi, radicalismi e fondamentalismi, perpetrati, in ultima analisi, ai danni del più forte dei beni di cui dovrebbe godere tutta l'umanità: la libertà di pensiero come antidoto ad ogni tentazione e a prescindere dalle occasioni di allettamento.

MALVITO

Diga dell'Esaro: basta strumentalizzazioni

La maggioranza chiede iniziative concrete dopo silenzi, omissioni che vanno avanti da anni



top alle strumentalizzazioni mediatiche ed elettorali relative alla Diga dell'Esaro. Il gruppo di maggioranza "Malvito Bene Comune" invoca chiarezza e, soprattutto, iniziative concrete per la risoluzione di una vicenda che si trascina ormai, sempre più stanca, da anni. Quasi come una delle peggiori telenovele sudamericane. Con tutte le contraddizioni che questo comporta. Tant'è che i componenti del gruppo i maggioranza fanno notare come «la lettera del 15 aprile scorso, a firma dei sindaci di Malvito e di Sant'Agata d'Esaro, diretta al ministro delle Infrastrutture e al direttore dell'Agenzia del Demanio, al di là della validità o meno della proposta, ha fatto sì che quantomeno si tornasse a ridiscutere, dopo anni di silenzi, di omissioni e di vere e proprie rapine finanziarie (vedi dirottamento dei finanziamenti del Cipe a Ferrovie della Calabria e Diga del Menta), della Diga dell'Esaro». Peccato, però, che ci sia anche l'altra faccia della medaglia. «Il consiglio comunale, però -



lamentano - nella seduta dello scorso 13 maggio ha riaffermato "la sostanziale volontà di proseguire l'azione amministrativa per l'attuazione del programma proposto ai cittadini nelle elezioni del maggio 2014" e si è, altresì, impegnato "ad interfacciare tutti i soggetti politico-istituzionali cointeressati alla problematica dell'invaso dell'Alto Esaro, al fine di avere una risposta univoca e definitiva in ordine alla fattibilità o meno dell'opera che possa mettere il Comune nella condizione di non illudere ulteriormente gli amministrati, di ricercare altre proposte, anche alternative, dando, però, priorità assoluta al com-

pletamento funzionale della Diga, al risanamento del territorio, così profondamente devastato dagli interventi fin qui realizzati». Delle due l'una. Qualcosa non torna. E allora il gruppo di maggioranza "Malvito Bene Comune" tuona: «Alla luce di ciò ed anche del recente intervento del capogruppo di maggioranza Walter Maccari, durante la diretta tv di "Buongiorno Regione" dello scorso 7 ottobre, andato in onda su Rai 3 Calabria, anche a seguito di attenta valutazione di quella missiva, appare chiaro che le due iniziative, ovvero la lettera per un progetto alternativo e la volontà di proseguire nei lavori dell'Invaso, sono in netto contrasto nei contenuti». Infine, oltre a ribadire «la volontà politica finalizzata al completamento funzionale della diga», chiosano: «È auspicabile, quindi, evitare, per il bene delle nostre comunità, qualsiasi forma di strumentalizzazione mediatica nonché di speculazione elettorale».

Giuseppe Montone

VISTI IN TV

La danza si impara dalla star di Amici

Ha vinto la categoria ballo dell'edizione del 2013 di "Amici" di Maria De Filippi, la famosissima trasmissione in onda su Canale 5 che dà la possibilità ai nuovi talenti della danza e del canto di esprimersi su un palco davanti a milioni di persone che da sempre seguono l'appuntamento sulle reti Mediaset. Parliamo di Nicolò Noto, il ballerino e coreografo, che dal prossimo 12 ottobre sarà a Cosenza per tutto l'anno accademico 2015/2016 per collaborare con la scuola di danza e spettacolo "Den Ser" di Silvia Greco, situata in via Popilia a Cosenza. Le iscrizioni riguarderanno la danza classica, moderna e contemporanea, mentre la novità sarà il corso per bambini: balli di gruppo e caraibici.

LO SPORTELLO

Federconsumatori arriva in Comune

Aperto ieri lo sportello Federconsumatori di Rende alla presenza del sindaco Manna, della presidente regionale Federconsumatori Mimma Iannello e dell'avvocato Cristina Intriari, presidente provinciale. Queste ultime hanno ringraziato Manna per aver consentito alla richiesta di aprire uno sportello nel municipio e auspicato che quello rendese diventi un prezioso punto di riferimento per tutti i cittadini d'Oltrecampagnano e delle zone vicine, che troveranno in Federconsumatori il riferimento affidabile per tutelare i propri diritti di consumatori di fronte allo strapotere dei grandi gruppi economici. Lo sportello sarà operativo per il pubblico ogni giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.